



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia";
VISTO l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato "Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI in particolare gli articoli 164 e ss. del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss. mm. ed ii., che regolamentano le procedure di aggiudicazione di contratti di concessioni di servizi;
VISTO il Regolamento della Commissione Europea (UE) 10 novembre 2021, n. 1951, che, a partire dal 1° gennaio 2022, data di entrata in vigore, ha modificato la Direttiva 2014/23/UE sulle concessioni, elevando la soglia comunitaria per le concessioni da euro 5.350.000 ad euro 5.382.000;
VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ("Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;
VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 successivamente aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, datato 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti l'8 aprile 2020 - foglio n. 712, con il quale è stato conferito al dott. Nicola Borrelli, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTA la L. 22 aprile 2021, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 304 del 30 dicembre 2022 - serie generale, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 3 del 12 gennaio 2023, concernente l’assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c), e dell’art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2023 e per il triennio 2023-2025, rep. 8 del 13 gennaio 2023;

VISTA la determina rep. n. 20 del 24 gennaio 2023 di affidamento in concessione del servizio di erogazione di bevande fredde e calde, nonché di snack ed alimenti, a mezzo distributori automatici eroganti il resto, all’interno delle sedi degli uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo in 00185 Roma (RM), Piazza S. Croce in Gerusalemme 9/A all’operatore economico WORLDOMATIC S.R.L., cod. fisc. / part. IVA 10437391005, con sede a 00175 Roma (RM), Via Quinto Publicio 37, per il periodo di 3 (tre) anni, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.;

CONSIDERATO che la società Concessionaria ha trasmesso all’Amministrazione la polizza fideiussoria definitiva n. 1/60899/96/191847667 emessa da UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. il 3 febbraio 2023, dell’importo di € 2.337,50, a garanzia delle prestazioni richieste per l’espletamento del servizio sopra descritto;

VISTO il contratto di concessione rep. n. 8 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto il servizio di erogazione di bevande fredde e calde, nonché di snack ed alimenti, a mezzo distributori automatici eroganti il resto, da rendersi in favore dei dipendenti del Ministero della cultura, del personale autorizzato e dell’utenza esterna autorizzata presso la propria sede di Roma, P.zza S. Croce in Gerusalemme 9/A;

DECRETA

quanto segue

(Art. 1)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

E' approvato, nel testo allegato al presente decreto, il contratto rep. n. 8 del 6 febbraio 2023 stipulato per l'esecuzione del servizio di erogazione di bevande fredde e calde, nonché di snack ed alimenti, a mezzo distributori automatici eroganti il resto da rendersi in favore dei dipendenti del Ministero della cultura, del personale autorizzato e dell'utenza esterna all'interno della propria sede di Roma, P.zza S. Croce in Gerusalemme 9/A, da parte dell'operatore economico WORLDOMATIC S.R.L., cod. fisc. / part. IVA 10437391005, con sede a 00175 Roma (RM), Via Quinto Publicio 37, n. Iscrizione REA RM - 1232752.

In particolare, il servizio in prestazione dovrà essere effettuato presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo e la Direzione generale Spettacolo, sarà attivato entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto -salva l'approvazione da parte degli organi di controllo- ed avrà durata di 3 (tre) anni, con facoltà da parte dell'Amministrazione di richiedere la ripetizione dei servizi analoghi per un uguale periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 63, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

(Art. 2)

Il canone annuo che l'Affidataria dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio per ogni distributore installato di cui all'Art. 2 del contratto resta convenuto in euro 300,00 (trecento/00), come da comunicazione dell'Agenzia medesima del 20 dicembre 2022.

Le modalità di corresponsione del predetto canone saranno convenute tra l'Affidataria e l'Agenzia del Demanio con apposito atto.

Roma, 6 febbraio 2023

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Nicola BORRELLI)